

Croci Verdi Generosità e sicurezza

Ingenti le donazioni di denaro e materiali da privati e associazioni del territorio

■ **PEROSA/PORTE** Poco più di 45mila euro raccolti grazie alle donazioni di Comuni, associazioni e privati. È il bellissimo atto di generosità che le Valli Chisone e Germanasca hanno compiuto in questo mese dopo il grido di allarme della Croce Verde di Perosa Argentina, preoccupata di non riuscire a lavorare in sicurezza nell'emergenza Covid-19. «Dobbiamo ringraziare tutti se ora lavoriamo con serenità - commenta il presidente Piero Tron - Abbiamo tutti i presidi sanitari di sicurezza necessari e riusciamo anche a donarne al centro anziani di Perosa».

Dal 25 marzo ad oggi la Croce Verde ha infatti regalato al centro 5mila guanti, 100 mascherine Ffp2, 450 mascherine chirurgiche, 70 mascherine chirurgiche lavabili e camici. «Ci hanno donato masche-

rine anche Specchio dei tempi e Lavazza - commenta Tron - Abbiamo avuto più assistenza dai privati che dall'unità di crisi».

Con i soldi ricevuti dalle donazioni, inoltre, la Croce perosina metterà in sicurezza alcuni locali interni: «Vogliamo garantire un luogo più sicuro a volontari e dipendenti che coprono il turno di notte - spiega Tron - Stiamo valutando come trasformare le camere in dormitori con divisori e postazioni singole».

Dal 12 marzo al 19 aprile la

Croce Verde ha realizzato 44 interventi per sospetto Covid e 80 consegne del servizio a domicilio per anziani. Dopo la fase iniziale con solo il presidente impegnato su questo lavoro, si sono proposti una decina di volontari (foto a sinistra): «Questo ci ha permesso anche di avviare una collaborazione con la Caritas. Distribuiamo le loro borse e i pasti caldi che tre volte alla settimana vengono donati dalla Coop».

I trasporti e le consegne vengono effettuati in alta valle con un Doblò e in bassa valle con una 500L: «L'abbiamo ottenuta in comodato d'uso dalla Fiat grazie all'Anpas regionale. Invece il Doblò era già in nostro possesso». Per l'associazione è possibile fare un bonifico sul conto corrente intestato a Croce Verde di Perosa Argentina, Iban: IT 87 S 02008 30730 000103382287, causale: «Donazione per emergenza sanitaria da COVID-19».

Alla Croce Verde di Porte le donazioni superano i 10mila euro, provenienti da privati e gruppi, come gli Alpini di Pinasca, la Società pesca sportiva villarese e numerose associazioni di Prarostino. Riconoscente per la generosità, il presidente Massimo Scoditti: «Non ci aspettavamo questo risultato, perché siamo in un periodo di crisi. Però ci speravamo. Questi contributi sono stati spesi per acquistare dispositivi di protezione indi-

spensabili per poter proseguire in sicurezza i nostri servizi». La dipendente Rebecca Coccolo, nella foto a destra, indossa doppia mascherina (Ffp e chirurgica) e tiene in mano una sovratuta e una visiera protettiva per interventi Covid.

A fianco delle emergenze, continua la consegna di alimenti e medicinali a domicilio. «Questa attività si è leggermente ridotta, anche perché le persone si sono organizzate e ultimamente, si nota più gente fuori casa». I servizi non si svolgono solo nel territorio: «Ci siamo recati anche negli ospedali di Torino per prendere farmaci salvavita. E trasferito ospiti non contagiati da una casa di cura a un'altra, per alleggerire le strutture poste maggiormente sotto stress. A oggi nessuno dei nostri operatori risulta contagiato - assicura Scoditti - Abbiamo attivato tutte le procedure di legge e oltre. Oltre a mantenere sempre distanze e mascherine, abbiamo a disposizione una macchina con ionizzatore per sanificare mezzi e ambienti».

Fondamentali, oltre alle donazioni di denaro, anche i dispositivi di protezione donati da Specchio dei tempi. In più, oltre al sostegno dell'Anpas, è importante la collaborazione con le altre sedi di Croce verde del territorio. «Abbiamo concordato, ad esempio, acquisti multipli di materiali» conclude il presidente.

**SARA PERRO
ADRIANA MANENTI**



